

Nuovo sbarco di migranti, Sancilio: "non sarebbero tutti siriani"

Sono tutti in buone condizioni di salute i 70 migranti intercettati la scorsa notte nel Canale di Sicilia, a circa 85 miglia a sud di Portopalo, a bordo di un barcone, mentre tentavano di raggiungere le coste della provincia di Siracusa. Gli immigrati, dopo le operazioni di soccorso, difficoltose a causa delle avverse condizioni marine, sono stati accompagnati al Porto Grande di Siracusa a bordo di due motovedette della Guardia Costiera, dove sono partite le operazioni di identificazione e le altre formalità di rito. Gli immigrati hanno dichiarato di essere di nazionalità siriana, ma secondo il comandante della Capitaneria di Porto, Luca Sancilio, "potrebbe trattarsi, per l'80 per cento di loro, di cittadini egiziani che tenterebbero, in questo modo, di sfruttare a loro vantaggio l'attuale situazione emergenziale della Siria, con il conseguente canale preferenziale di coloro i quali provengono da quel Paese, per ottenere l'asilo politico in Italia. Anche oggi, dopo i 500 arrivi di ieri- spiega Sancilio- abbiamo impiegato tutte le nostre energie per garantire ai 70 migranti in arrivo le migliori condizioni possibili in termini di sicurezza. Questo è il nostro compito". Gli ulteriori arrivi complicano ulteriormente la situazione in termini di accoglienza. L' "Umberto I" sarebbe ormai al collasso e tutte le istituzioni che, ciascuno per il proprio ruolo, fanno parte della macchina organizzativa, tentano di individuare soluzioni tampone.

I poliziotti in pedalò salvano i migranti

Non si arrestano gli sbarchi lungo le coste del siracusano. Novanta immigrati, tra cui 22 bambini, sono stati intercettati nella notte a bordo di un barcone, nei pressi della spiaggia della Marchesa di Cassibile. A salvare i migranti, arenati a 50 metri dalla spiaggia perchè non capaci di nuotare, sono stati i poliziotti della squadra Volanti di Siracusa che, in quattro, utilizzando alcuni pedalò hanno raggiunto l'imbarcazione che poteva ribaltarsi da un momento all'altro. I clandestini, sedicenti siriani, sono così stati trasbordati in spiaggia con una spola continua durata alcune ore.

Mercoledì alle 11.30, il dirigente delle Volanti di Siracusa, Francesco Bandiera, sarà ospite in studio su FM Italia, nel corso di Free Pass, per svelare altri dettagli del curioso salvataggio ed approfondire il tema dell'immigrazione clandestina e il suo contrasto.

Incendio sui Climiti, paura per un deposito di munizioni

Un incendio si è scatenato su un vasto appezzamento di terreno ai piedi dei Monti Climiti tra Siracusa e Priolo. Il fuoco è stato spinto dal forte vento verso la caserma della Marina militare, nella zona di Cava Sorciaro, con all'interno un deposito di munizioni.

Tante le chiamate di emergenza al centralino del comando provinciale di Siracusa che hanno avviato le squadre per contenere la marcia delle fiamme. I pompieri hanno chiesto

l'invio degli elicotteri per aiutare dall'alto le squadre terrestri.

L'U.s Siracusa riconsegna le chiavi del De Simone al Comune

Il "Nicola De Simone torna nella piena disponibilita' dell'amministrazione comunale. La notizia e' stata resa nota dal Comune alcuni istanti fa'. Il sindaco, Giancarlo Garozzo, dopo la revoca della convenzione con la societa' di Luigi Salvoldi, aveva intimato la riconsegna delle chiavi entro lo scorso venerdi. La richiesta di palazzo Vermexio era apparsa inopportuna alla dirigenza del vecchio Siracusa calcio, che aveva resa chiara l'intenzione di fare valere i propri diritti intutte le sedi, a partire da quelle della giustizia. A prescindere da eventuali ri orsi, pero' la societa' avrebbe deciso di riconsegnare , oggi pomeriggio, al Comune lo stadio, consentendo in tal modo all'Sc Siracusa, la nuova societa' del calcio siracusano , di predisporre gli intrventi necessari per riportare i l campo di gioco nelle condizioni necessarie perche' si possa disputare la nuova stagione calcistica. " E' un gesto di buon senso – commenta Garozzo – e un segnale di distensione che apprezzo".

Incidente sulla Rosolini-Ispica, grave una giovane.

Grave incidente stradale questa mattina sulla la strada statale 115, nel tratto del ponte "Cipolla", che collega Rosolini a Ispica. Due auto, un'Audi 6 e un'Alfa 147 si sarebbero scontrate violentemente intorno alle 7,15. Sul posto, una squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Noto. Per la conducente dell'Alfa, una giovane di 22 anni, si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso per il trasporto in ospedale, mentre l'uomo a bordo dell'altra vettura è stato condotto all'ospedale di Modica in ambulanza. Traffico bloccato per alcune ore. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri.

Nuovo incidente, morti due giovani

Ancora sangue sulle strade siracusane. Due giovani hanno perso la vita nella notte, in un incidente lungo la strada che collega Floridia con Solarino. I due ragazzi, a bordo di una moto, si sarebbero scontrati con una autovettura. Probabilmente a causa dell'alta velocità lo scontro è stato terribile. Drammatiche le prime operazioni di soccorso, quando sono subito apparse gravi le condizioni dei due, uno di Floridia l'altro di Solarino. Secondo le prime informazioni, il ragazzo che era alla guida sarebbe morto sul colpo. Per il secondo giovane si è tentato un disperato massaggio cardiaco sul posto ma le sue condizioni si sarebbero aggravate durante il trasporto in ospedale. Sotto choc le due cittadine. I

rispettivi sindaci stanno valutando la possibilità di proclamare il lutto cittadino. Di certo non parteciperanno questa mattina alla cerimonia di apertura e inaugurazione del nuovo tratto della strada 124. Seguono aggiornamenti

Sbarcano in 200 a Siracusa, fermati gli scafisti

Nella notte, sbarcati a Siracusa 199 cittadini extracomunitari, di probabile nazionalità siriana, bengalese e pakistana. Tra loro, 19 donne e 17 bambini. Sono approdati attorno alla mezzanotte con un barcone di legno nel porto di Siracusa e accolti presso una struttura della Guardia di Finanza per le prime operazioni di assistenza e identificazione, al termine delle quali sono stati trasferiti presso le strutture di accoglienza. Dopo le prime indagini, 3 egiziani e 2 siriani sono stati posti in stato di fermo perché ritenuti gli scafisti della traversata.

Furto di energia elettrica, denunciati a Lentini